

OGGI LA POLIZIA È ENTRATA AL COPERNICO INTERROMPENDO UNA ASSEMBLEA CHE SI TENEVA DENTRO

Ieri mattina un gruppo di fascisti si è presentato davanti al Copernico armato di spranghe distribuendo un volantino chiaramente provocatorio.

Immediatamente noi del Copernico ci siamo riuniti in assemblea e abbiamo deciso di impedire nuovi atti del genere. A questo scopo abbiamo convocato oggi un'assemblea aperta a tutti gli studenti delle altre scuole.

Questo perché abbiamo capito che i padroni in questa fase portano avanti un attacco preciso all'interno della scuola con i fascisti, le false riforme, e all'esterno con la polizia.

Stamattina abbiamo sbattuto fuori dalla scuola uno squallido individuo che ieri aveva appoggiato i fascisti distribuendo i volantini della Giovane Italia. Ma mentre noi tenevamo l'assemblea con gli studenti delle altre scuole i celerini, armati di tutto punto, sono entrati dentro la palestra intimandoci di uscire, ma al nostro rifiuto di uscire e di finire l'assemblea hanno cominciato sotto indicazione del preside e dei professori a fermare e a caricare sui cellulari i compagni delle altre scuole ed i compagne che sono all'avanguardia.

Mentretutto ciò avveniva all'interno, all'esterno i baschi neri rastrellavano il quartiere fermando molti compagni che dimostravano lanciando slogan.

Ormai a tutti è chiaro che si cerca di impedire ovunque qualsiasi tentativo di organizzazione e di lotta; vogliono ripigliarci tutto quello che ci siamo conquistati in anni di lotta, tentano di spazzarci via questo perché vogliono l'ordine sociale all'interno della scuola, come lo vogliono all'interno delle fabbriche e dei quartieri.

È necessario ricomporre le file del movimento in ogni scuola su temi precisi; è necessario organizzarci in collettivi dove tutti partecipino; dobbiamo porci già da oggi, dopo questi ultimi fatti che si susseguono ad una catena d'altri, vedi Fioravanti, ITIS don minzoni dove la polizia è presente in forze ogni giorno per intimidire e disperdere gli studenti, il problema della difesa dei nostri spazi politici.

SIAMO STANCHI DI ESSERE CONTINUAMENTE BASTONATI CARICATI SUI CELLULARI SOSPESI. VOGLIAMO USARE LA SCUOLA COME A NOI PIU' INTERESSA, TENENDO ASSEMBLEE APERTE A TUTTI.

BUTTIAMO FUORI DAI QUARTIERI E DALLE SCUOLE LA POLIZIA E I FASCISTI.

COLLETTIVO COPERNICO

CEL. 191 PROPRIO
27.10.71 B
VIA QUADRI 5B